Rumore in condominio e risarcimento del danno



Troverete un video e un podcast al termine di questo articolo che parla di: Rumore in condominio

Molto spesso accade che dai locali pubblici, nei cui pressi gli avventori stanziano specialmente nelle ore notturne, **provengano immissioni sonore *"clamorosamente eccedenti la normale tollerabilità***" arrecando disturbi agli sventurati vicini.

- **Rumore in condominio**: schiamazzi e musica a volume insostenibile

Sono queste le ragioni che hanno indotto alcuni condomini milanesi ad adire l'autorità giudiziaria affinché accertata l'intollerabilità delle immissioni acustiche, schiamazzi e musica a volume insostenibile, inibisse l'attività di disturbo e **condannasse gli esercenti il piano-bar e cabaret al risarcimento del danno alla salute ed esistenziale** in favore dei condomini danneggiati.

Il giudice di prime cure accoglieva la domanda di parte attrice, che veniva altresì confermata in sede di appello.

- **Rumore in condominio**: la prova dei danni morali

Parte soccombente ricorreva in Cassazione sostenendo che la

condanna al risarcimento dei danni patiti fosse stabilita senza che venisse accertata l'esistenza di effettivi danni risarcibili.

I ricorrenti sostenevano che tale decisione fosse manifestamente in contrasto con il consolidato orientamento giurisprudenziale secondo cui, perché abbia luogo il risarcimento, occorre che i **danni morali ed esistenziali** vengano puntualmente dimostrati nel loro ammontare.

- **Rumore in condominio**: grave pregiudizio subito dai condomini

I giudici della Suprema Corte di Cassazione respingevano tale motivo di doglianza, deducendo e confermando il ***"grave pregiudizio cagionato per circa tre anni al riposo e alla quiete notturna, alla serenità e all'equilibrio della mente,*** *ed alla vivibilità delle loro case, condizioni tutte che il rumore e il frastuono protraentesi per ore mettono seriamente e giustamente a repentaglio e di cui può ritenersi acquisita la prova anche per presunzioni, sulla base della nozione di comune esperienza*".

- **Rumore in condominio**: lesione di interessi costituzionalmente garantiti

I giudici di legittimità, inoltre, richiamando la sentenza n. 26972/2008 della Corte a Sezioni Unite, hanno inoltre cristallizzato il principio di diritto secondo cui, "***essendo le immissioni sonore clamorosamente eccedenti la normale tollerabilità*** *ed essendosi protratte per almeno tre anni nelle abitazioni degli attori, in ore serali e notturne, ciò ha determinato una significativa lesione degli interessi della persona umana, costituzionalmente garantiti*" che in quanto tali devono essere sempre risarciti.

Ascolta il podcast dell’intervista dell’avv. Cristiano Cominotto su radio LatteMiele. Clicca sul link di seguito o sull’immagine

Rumori in casa



Avv. Cristiano Cominotto

Avv. Raffaele Moretti

AL Assistenza Legale – Risarcimento danni

www.alassistenzalegale.it